



Allegato A

**BANDO PUBBLICO
PER L'INSERIMENTO IN CANTIERI DI LAVORO
DI PERSONE DISOCCUPATE OVER 58**

In attuazione della DGR 45-8826 del 18/04/2019

Anno 2019

D.D. n _____ ***del*** _____

Sommario

1. Premessa
2. Caratteristiche della misura
 - 2.1 Definizioni
 - 2.2 Elementi caratterizzanti della misura
3. Destinatari
4. Enti Proponenti/Attuatori
5. Risorse disponibili e fonti di finanziamento
6. Budget e modalità di riconoscimento dei costi
7. Modalità di presentazione della candidatura
8. Procedura e criteri di selezione
 - 8.1 Verifica di ammissibilità
 - 8.2 Valutazione di merito
 - 8.3 Approvazione e adesione
- 9 Modalità di realizzazione degli interventi
 - 9.1 Individuazione dei destinatari
 - 9.2 Avvio del cantiere
 - 9.3 Durata del cantiere e indennità
 - 9.4 Variazioni ammissibili
 - 9.5 Termine del progetto
 - 9.6 Erogazione delle indennità di cantiere e richiesta di rimborso oneri previdenziali
10. Monitoraggio
11. Conservazione della documentazione
12. Controlli
13. Tutela della privacy
14. Disposizioni finali
15. Riferimenti normativi e amministrativi
16. Elenco modulistica

1. PREMESSA

Il perdurare della crisi economica in Italia e la difficoltà a garantire il mantenimento dei posti di lavoro ha portato ad un aumento generale della disoccupazione, coinvolgendo anche le fasce di lavoratori che speravano di essere ormai prossimi alla pensione; nello stesso tempo le recenti riforme delle pensioni hanno determinato un significativo aumento dei tassi di partecipazione all'attività lavorativa dei lavoratori anziani e un prolungamento della permanenza delle persone sul mercato del lavoro.

Il presente Bando persegue la finalità di ridurre il disagio economico e sociale di persone disoccupate Over 58, prive di ammortizzatori sociali e con ridotte possibilità di reinserimento nel mercato del lavoro.

L'intervento promosso si pone l'obiettivo di impiegare persone disoccupate Over 58, in cantieri di lavoro temporaneo e straordinario al fine di favorire l'invecchiamento attivo e contribuire al conseguimento dei requisiti previdenziali ai fini pensionistici.

L'intervento è finanziato con le **risorse residue destinate agli ammortizzatori sociali in deroga** in attuazione dell'Art. 44 co. 6 bis del D.lgs. 148/2015 e successiva Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali n. 34/2016, in conformità con quanto deliberato dalla D.G.R. n.2-4830 del 28/03/2017.

La misura di politica attiva prevista dal presente Bando è stata approvata dalla Delibera di Giunta n. 45-8826 del 18/04/2019, in coerenza con quanto previsto dall'art. 32 della L.R. 34/2008.

2. CARATTERISTICHE DELLA MISURA

2.1. DEFINIZIONI

Si intendono per:

a) Cantieri di Lavoro: misura di politica attiva del lavoro atta a facilitare l'inserimento lavorativo e favorire l'inclusione sociale di soggetti disoccupati in cerca di occupazione. I cantieri prevedono l'inserimento di disoccupati in attività temporanee o straordinarie per la realizzazione di opere di pubblica utilità. I cantieri non costituiscono rapporti di lavoro tra i destinatari impiegati e gli Enti proponenti/attuatori. Pertanto durante o al termine del cantiere i destinatari non potranno rivendicare alcun diritto all'assunzione presso l'Ente proponente/attuatore. Per la durata del cantiere i disoccupati destinatari conservano lo stato di disoccupazione e maturano i contributi utili al conseguimento dei requisiti previdenziali ai fini pensionistici. I soggetti impegnati nelle attività di cantiere non possono in alcun caso essere impiegati in sostituzione di lavoratori.

b) Enti Proponenti/Attuatori: Comuni, Unioni di comuni o altre forme associative e organismi di diritto pubblico di cui all'articolo 3, comma 1, lettera d), del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici), aventi sede nel territorio della Regione Piemonte, conformemente a quanto previsto dalla normativa nazionale.

2.2. ELEMENTI CARATTERIZZANTI DELLA MISURA

a) Ambito di applicazione: l'intervento finanzia progetti di cantiere di lavoro che prevedono attività temporanee o straordinarie per la realizzazione di opere di pubblica utilità nei seguenti ambiti:

- interventi nel campo dell'ambiente (es.: valorizzazione del patrimonio ambientale attraverso attività forestali e vivaistiche, di rimboschimento, di sistemazione montana, di tutela degli assetti idrogeologici; valorizzazione del patrimonio pubblico urbano, extraurbano e rurale, compresa la relativa manutenzione straordinaria ecc..),
- interventi nell'ambito dei beni culturali e artistici (es: attività di salvaguardia, promozione nonché riordino o recupero e valorizzazione di beni archivistici, librari e artistici di interesse storico e culturale, ecc...);
- interventi nel campo del turismo (es: attività presso uffici o sportelli di promozione e di informazione turistica di comuni o di altri enti locali, attività di allestimento e custodia di mostre relative a prodotti, oggetti, del territorio organizzate da comuni o di altri enti locali, ecc...);
- servizi di notevole rilevanza sociale, compresi i servizi alla persona (es: accudimento alle persone anziane, servizi a favore dei soggetti disabili ecc...).

(NB. L'elenco delle attività è da considerarsi esemplificativo e non esaustivo).

b) Durata dei progetti di cantiere: i cantieri devono avere una durata pari 12 mesi. Nei casi in cui si verifichi l'esigenza di sospendere le attività di cantiere, previa autorizzazione del Settore regionale competente, la durata massima del cantiere può essere prorogata fino ad un massimo di 18 mesi a partire dalla data di avvio attività (rif. Par. 9.3).

c) Limiti numerici: Il numero minimo di lavoratori/trici da utilizzare in un progetto di cantiere di lavoro è pari a 3. Il numero massimo di lavoratori/trici da inserire in un progetto di cantiere di lavoro non può superare in ogni caso il limite di 20 unità. I cantieri di lavoro proposti da Enti il cui numero di abitanti sia inferiore o uguale a 5000 possono prevedere un numero di lavoratori/trici inferiore a 3. Il totale dei cantieristi, coinvolti nel complesso dei progetti presentati da ciascun Ente, non potrà comunque superare il 10% dei dipendenti a tempo indeterminato in organico all'Ente alla data di presentazione del progetto.

d) Soggetti coinvolti e loro funzioni:

La Regione - Direzione Coesione Sociale, Settore Politiche del Lavoro (di seguito Settore regionale competente):

- valuta e approva i progetti di cantiere di lavoro ed ammette a finanziamento la copertura delle indennità per i destinatari inseriti nei relativi cantieri approvati;
- invia all'INPS l'elenco dei progetti approvati e dei destinatari coinvolti;
- trasmette mensilmente all'INPS l'elenco delle ore svolte e l'ammontare delle indennità per ogni singolo destinatario.

- provvede alla copertura dei contributi previdenziali tramite rimborso agli Enti attuatori dei cantieri di lavoro.

L'Ente proponente/attuatore:

- inoltra domanda di finanziamento (Modello 1);
- presenta il progetto nelle modalità previste dal presente Avviso (Modello 2);
- comunica l'avvio delle attività e il numero di lavoratori/trici impiegati/e, con i dati anagrafici e fiscali necessari al pagamento delle indennità (Modello 3);
- comunica ogni variazione ammissibile come indicato al punto 9.3 (Modelli da n.4 a n. 7);
- invia mensilmente il report delle giornate svolte da ogni singolo cantierista (Modello n. 8);
- comunica la conclusione delle attività (Modelli 9)
- invia la relazione finale (Modello 10)
- invia la richiesta di rimborso dei contributi previdenziali versati a favore dei cantieristi (modello 11).

3. DESTINATARI

I destinatari della misura sono persone disoccupate che al momento della presentazione della domanda di ammissione al finanziamento dell'intervento, da parte del soggetto proponente, sono in possesso dei seguenti requisiti:

- aver compiuto i 58 anni di età e non aver maturato i requisiti pensionistici;
- essere residenti in via continuativa sul territorio della Regione Piemonte nei 12 mesi precedenti la data di presentazione della domanda;
- disoccupati ai sensi del D.lgs. 150/2015¹;
- non essere percettori di ammortizzatori sociali.
- non essere inseriti in altre misure di politica attiva, compresi altri cantieri di lavoro.

Sono inclusi tra i destinatari dei cantieri oggetto del presente Bando, i beneficiari di misure di sostegno al reddito come il Reddito di Inclusione (REI) o Reddito di Cittadinanza.

4. ENTI PROPONENTI/ATTUATORI

Ai sensi dell'art 32, comma 1, della L.R. n. 34 del 22 dicembre 2008, sono attuatori dei progetti di cantiere di lavoro i Comuni, Unioni di comuni o altre forme associative e organismi di diritto pubblico di cui all'articolo 3, comma 1, lettera d), del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici), aventi sede nel territorio della Regione Piemonte.

Tali soggetti possono presentare le candidature esclusivamente in forma **singola** configurandosi come "soggetti proponenti/attuatori" (di seguito soggetti attuatori).

Ciascun Ente **non può presentare più di 5 progetti** nell'ambito del presente Bando e comunque non oltre i limiti numerici già indicati al paragrafo 2.2.

¹Art. 19. D.Lgs. 150/2015. Sono considerati disoccupati i soggetti privi di impiego che dichiarano in forma telematica al sistema informativo unitario delle politiche del lavoro di cui all'art.13, la propria immediata disponibilità allo svolgimento di attività lavorativa e alla partecipazione alle misure di politica attiva del lavoro concordate con il centro per l'impiego.

5. RISORSE DISPONIBILI E FONTI DI FINANZIAMENTO

L'intervento è finanziato con risorse individuate dal Dlgs. 185/2016, a modifica del D.Lgs. 148/2015 (art. 44 c. 6 bis) e destinate ad azioni di politica attiva del lavoro come da Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali n. 34 del 04/11/2016 e successiva nota del 10/03/2016 prot. n. 6077.

Le risorse complessive assegnate con la DGR 45-8826 del 18/04/2019 per l'intervento "cantieri over 58" da destinare alla copertura indennità di cantiere ammontano complessivamente ad € 6.138.477,00 di cui Euro 4.000.000,00 per l'anno 2019 ed Euro 2.138.477,00 per l'anno 2020

La dotazione di risorse messa a disposizione per l'anno 2019 pari ad € 4.000.000,00 si articola per ambito territoriale come di seguito riportato.

TABELLA DATI SOGGETTI TRA 58 E 66 ANNI				
Quadranti	Popolazione	Disoccupat	Media %	Risorse assegnate (euro)
Metropolitano (TO)	262.818	14.900	54,4	2.177.926,00
Nord-Est (BI-NO-VB-VC)	105.828	5.400	20,8	830.487,00
Sud-Ovest (CN)	67291	2.100	10,6	424.687,00
Sud-Est (AL-AT)	77.938	3.400	14,2	566.900,00
Totale	513.875	25.800	100,00	4.000.000,00

Fonti: Popolazione: Dati Istat 1/1/2018.

Disoccupati standard e inattivi dichiaratisi disoccupati. Indagine Forza lavoro Istat Media 2017

Il Settore regionale competente con successivo proprio provvedimento potrà assegnare le eventuali risorse residue sulla base di una graduatoria regionale dei progetti, a prescindere dagli ambiti territoriali di assegnazione sopra riportati.

La Regione ha previsto inoltre il rimborso degli oneri previdenziali versati dai soggetti attuatori: a tal fine le risorse assegnate sono pari ad Euro 900.000,00 di cui Euro 300.000,00 per l'anno 2019 ed Euro 600.000,00 per l'anno 2020.

6. BUDGET DI PROGETTO E MODALITÀ DI RICONOSCIMENTO DEI COSTI

I progetti di cantiere di lavoro prevedono i seguenti costi:

1. l'indennità giornaliera² pari ad un massimo di 29,70 euro/giornata lordi per 30 ore settimanali; tale importo dovrà essere riproporzionato in base all'impegno orario del cantiere (par. 9.3).
2. i costi relativi alle spese per la Sicurezza (D.Lgs. 81/2008)
3. I costi relativi alla copertura INAIL e per la responsabilità civile verso terzi.
4. oneri previdenziali.

² L'indennità giornaliera è rivalutata annualmente in base all'andamento dell'inflazione rilevata dall'ISTAT.

Sono a carico della Regione i costi a copertura dell'indennità di cantiere la cui erogazione sarà effettuata direttamente al destinatario dall'INPS su autorizzazione della Regione sulla base delle ore svolte e comunicate dall'Ente attuatore nelle modalità descritte al paragrafo 9.6. L'INPS provvederà ad emettere il CUD in qualità di sostituto di imposta.

Sono a carico dell'Ente attuatore i costi relativi alle spese per la sicurezza e per le coperture assicurative (INAIL e R.C). Nel caso in cui l'Ente attuatore preveda nel progetto servizi aggiuntivi, i relativi costi sono a carico dell'Ente stesso.

Il versamento degli **oneri previdenziali** sarà effettuato dall'Ente attuatore dei cantieri secondo le modalità previste da INPS e oggetto di rimborso da parte della Regione, previa presentazione dei relativi giustificativi di spesa scindo le modalità di cui al punto 9.6.

7. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA

L'intervento è gestito a sportello. Pertanto la presentazione delle candidature dovrà avvenire, secondo la procedura sotto indicata, nei tempi di apertura dello sportello prevista:

dal 07/10/2019 al 11/10/2019

La documentazione per la candidatura deve essere inviata tramite posta certificata all'indirizzo: "**politichedellavoro@cert.regione.piemonte.it**",

specificando nel campo oggetto:

"Cantiere di lavoro over 58 – Anno 2019 – DENOMINAZIONE ENTE".

entro e non oltre le ore 12.00 dell'ultimo giorno di apertura dello sportello: farà fede la data e l'ora di invio della pec.

La documentazione per la presentazione della candidatura, deve contenere i seguenti allegati, pena l'esclusione dal finanziamento:

- domanda di finanziamento (modello 1);
- Formulario (modello 2);
- fotocopia del documento di identità del Legale Rappresentante del soggetto proponente.

La compilazione della domanda di finanziamento (di cui al Modello 1, allegato al presente Bando) deve essere effettuata esclusivamente per mezzo della procedura informatizzata disponibile su Internet all'indirizzo: <http://www.sistemapiemonte.it/cms/privati/lavoro>. Al fine di garantire la corrispondenza con le informazioni trasmesse, il modulo originale di domanda è prodotto direttamente dalla procedura informatizzata. La domanda deve essere firmata digitalmente dal Legale rappresentante dell'Ente, salvata in via definitiva sulla procedura informatizzata e stampata. Il Formulario (di cui al Modello 2, allegato al presente Bando) è scaricabile dalla suddetta procedura informatizzata. Si specifica che il formulario può essere consultato e scaricato nella pagina del sito della Regione Piemonte dedicata all'intervento dal giorno successivo alla pubblicazione del Bando:

<https://bandi.regione.piemonte.it/contributi-finanziamenti/inserimento-cantieri-lavoro-persone-disoccupate-over-58>).

Si ricorda che la domanda e il formulario devono essere compilati in tutte le parti, secondo le indicazioni prescritte al successivo paragrafo 8.1, pena l'inammissibilità.

Gli Enti che intendono presentare più di un progetto di cantiere devono compilare una domanda per ogni progetto.

8. PROCEDURA E CRITERI DI SELEZIONE

L'individuazione dei Progetti "*Cantiere di lavoro OVER 58*" ammessi a finanziamento, avviene tramite procedura aperta di selezione definita "**chiamata a progetti**".

La selezione dei progetti si realizza in due differenti e successivi momenti:

- verifica di ammissibilità;
- valutazione di merito.

La procedura di selezione dovrà concludersi entro 30 giorni dal termine di presentazione dei progetti da parte degli Enti beneficiari con l'adozione del provvedimento di approvazione della graduatoria.

8.1. VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ

La verifica di ammissibilità dei progetti procede in base all'**ordine cronologico di presentazione della domanda**: a tal proposito si farà riferimento alla data e ora di invio della domanda contenuta nella relativa posta elettronica certificata (per mezzo della quale l'istanza stessa è stata presentata).

L'ammissibilità è verificata attraverso un percorso istruttorio diretto ad accertare che:

- i soggetti attuatori siano in possesso dei requisiti previsti (paragrafo 4);
- la domanda sia stata inviata nei termini e nelle forme previste dal presente Bando (paragrafo 7);
- la domanda sia completa e regolare (compilazione integrale, presenza di tutta la documentazione prescritta, sottoscrizione nelle forme previste dalla vigente normativa, presenza del documento d'identità in corso di validità del firmatario della domanda).

Pertanto, ai fini dell'ammissibilità, la domanda:

- non dovrà riportare cancellazioni, correzioni né alcuna modifica;
- dovrà contenere gli estremi degli atti deliberativi relativi alla partecipazione al presente avviso;
- dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante (o procuratore speciale) dell'Ente beneficiario;
- dovrà essere corredata del documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante che sottoscrive la domanda.

Non saranno considerate ammissibili e, pertanto, saranno respinte le domande:

- presentate da soggetti attuatori privi dei requisiti previsti;
- pervenute fuori dai termini previsti dal presente bando;
- non firmate dal legale rappresentante (o procuratore speciale);
- non corredate dalla documentazione obbligatoria richiesta.

Direzione Coesione Sociale	Settore Politiche del Lavoro
Bando "CANTIERI DI LAVORO OVER 58 - Anno 2019	Pagina 9 di 17

8.2. VALUTAZIONE DI MERITO

Le proposte progettuali ritenute ammissibili saranno valutate con riferimento alle seguenti classi di valutazione:

- A) Soggetto proponente;
- B) Caratteristiche della proposta progettuale;
- C) Priorità;
- D) Sostenibilità.

Si riporta di seguito la griglia di valutazione:

Classe	Oggetto	Criterio	Punteggio max per criterio	Punteggio max per classe
A) Soggetto proponente	A1. Caratteristiche dell'Ente proponente	A1.1 Numero cantieri di lavoro finanziati con risorse regionali realizzati negli ultimi 4 anni (dal 01/07/2015 al 30/06/2019) in forma singola o in partenariato	5	25
		A1.2 Numero Cantieri di lavoro auto-finanziati realizzati negli ultimi 4 anni (dal 01/07/2015 al 30/06/2019) in forma singola o in partenariato	10	
		A1.3 Promozione di misure di politiche attive del lavoro negli ultimi 4 anni (dal 01/07/2015 al 30/06/2019)	10	
B) Caratteristiche della proposta progettuale	B. 1. Descrizione della proposta	B1.1 Esaustività dell'analisi del fabbisogno alla base del progetto	10	50
		B1.2 Coerenza tra gli obiettivi e le attività previste	10	
		B1.3 Presenza di servizi aggiuntivi a integrazione del sostegno economico ai partecipanti (buoni pasto, ticket per trasporto etc)	15	
		B1.4. Collaborazione con Enti gestori delle funzioni socio-assistenziali e/ o altri soggetti del Terzo Settore ed integrazione del progetto di cantiere con le misure finalizzate all'inclusione attiva	15	
C) Priorità	C.1. Priorità della programmazione	C.1.1 Adozione di comportamenti, strumenti, modalità organizzative volti a favorire lo sviluppo sostenibile ed una maggiore tutela dell'ambiente.	5	10
		C.1.2 Adozione di comportamenti, strumenti, modalità organizzative volti a favorire la parità tra uomini e donne e non discriminazione	5	
D) Sostenibilità	D 1. Organizzazione	D 1.1. Capacità organizzativa nella realizzazione del progetto	15	15
			TOTALE	100

La valutazione delle proposte progettuali è affidata ad un Nucleo di valutazione (N.d.V.) appositamente costituito con successiva Determinazione della settore Regionale competente.

I componenti del Nucleo, interni alla Direzione, sono individuati sulla base di documentate esperienze e/o professionalità e nel rispetto dei principi di inconfiribilità e incompatibilità previsti dal D.lgs. 8 aprile 2013 n. 39.

L'atto di nomina del Nucleo di valutazione include le relative modalità organizzative.

Per la formulazione del giudizio, il Nucleo di valutazione (N.d.V.) attribuirà ai singoli criteri un punteggio secondo le modalità descritte nel *Manuale di valutazione* approvato con la determina di costituzione dello stesso.

Saranno ammessi i Progetti che totalizzano **almeno 50** punti totali.

8.3 APPROVAZIONE E AVVIO CANTIERE

Il Settore regionale competente, concluse le attività di verifica di ammissibilità e valutazione di merito dei progetti, provvede con Determinazione all'approvazione della graduatoria regionale dei progetti approvati. I progetti approvati saranno ammessi a finanziamento per ambito territoriale di quadrante (vedi tabella al paragrafo 5) fino ad esaurimento risorse.

Dalla data di pubblicazione della graduatoria nel B.U.R. gli Enti attuatori devono avviare il cantiere di lavoro entro 60 giorni nelle modalità descritte al paragrafo 9.2.

La graduatoria approvata avrà validità fino alla fine dell'Intervento approvato con DGR 45-8826 del 18/04/2019. Pertanto, in caso di apertura di successivi sportelli, la nuova graduatoria verrà composta dalle nuove proposte presentate e integrata con precedenti proposte approvate per le quali viene gli Enti attuatori richiedono il rinnovo.

9. MODALITÀ DI REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

9.1. INDIVIDUAZIONE DEI DESTINATARI

I destinatari di cui al paragrafo 3 sono individuati dagli Enti beneficiari attraverso la seguente modalità:

a) selezione pubblica mediante avviso:

operata dall'Ente beneficiario titolare del progetto approvato e ammesso a finanziamento che ha la possibilità di individuare in maniera privilegiata i cantieristi tra le persone residenti nel comune in cui si svolge l'attività lavorativa del cantiere.

b) chiamata nominativa (per una quota massima pari al 30% di destinatari per singolo cantiere):

di soggetti in carico ai servizi socio-assistenziali territoriali in condizioni sociali, economiche o di genere costituenti particolari problematiche di disagio, fermo restando il possesso dei requisiti previsti al paragrafo 3. Tale condizione deve risultare da apposita relazione a cura del Servizio sociale titolare della presa in carico del destinatario individuato.

A seguito dell'avviso pubblico, gli Enti valutano le candidature e stilano una graduatoria dei cantieristi in possesso dei requisiti, di cui al precedente paragrafo 3), sulla base dei **seguenti criteri**:

- età anagrafica
- anzianità contributiva previdenziale certificata (estratto contributivo INPS);

Il punteggio da attribuire ai candidati ai fini della graduatoria è ottenuto dalla combinazione dei due criteri attraverso l'applicazione della seguente formula:

$$\text{punteggio} = \text{età anagrafica} + (\text{n}^\circ \text{ settimane di contribuzione}/50)$$

esempio:

Nel caso di una persona di età anagrafica pari a 64 anni (si conteggiano gli anni compiuti alla data della domanda) ed un'anzianità di contribuzione pari a 2.080 settimane, il punteggio sarà pari a:

$$60 + (2.080/50) = 105,60$$

A parità di punteggio è data priorità al soggetto più anziano e in subordine al soggetto con la maggiore anzianità di disoccupazione.

Gli Enti attuatori si avvalgono della collaborazione del **Centro per l'impiego** competente per la verifica dell'anzianità di disoccupazione.

Gli Enti attuatori, fatto salvo i criteri sopra elencati, possono prevedere ulteriori criteri di priorità per l'individuazione e selezione dei candidati.

Nell'individuazione dei criteri di priorità di cui al paragrafo precedente, gli enti beneficiari dovranno rispettare il divieto di discriminazione di cui all'art. 2 della legge regionale n. 5 del 23 marzo 2016 ("Norme di attuazione del divieto di ogni forma di discriminazione e della parità di trattamento nelle materie di competenza regionale"). In particolare, non potranno introdurre criteri di distinzione, esclusione, restrizione o preferenza basate su una o più delle condizioni descritte al c. 1, lettera a) del citato articolo, fatte salve le azioni positive finalizzate alla rimozione degli ostacoli che impediscono la parità di trattamento di cui agli articoli 3 e 11 della legge.

A seguito della pubblicazione della graduatoria, gli Enti attuatori provvedono, prima dell'avvio delle attività, ad informare i partecipanti al cantiere circa le modalità organizzative dello stesso.

***N.B.** Nel caso in cui i destinatari abbiano già partecipato a precedenti cantieri di lavoro, potranno essere inseriti nei nuovi progetti **senza alcun vincolo temporale** tra la fine di un cantiere e l'inizio del successivo se i destinatari posseggono i requisiti che consente l'eccezione come previsto dalla LR 34/08 (articolo 32 comma 5) e dalla L.R. 20/11.*

9.2. AVVIO DEL CANTIERE

Gli Enti attuatori devono avviare le attività di cantiere entro e non oltre 60 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria sul B.U.R. pena la decadenza dal finanziamento.

Almeno 10 giorni prima dalla data di avvio effettiva del cantiere, l'Ente attuatore deve inviare via pec al Settore regionale competente, *la dichiarazione di avvio cantiere* (Modello 3). Si ricorda agli Enti che hanno ottenuto il finanziamento di più progetti che dovranno presentare il suddetto modello per ogni cantiere approvato.

L'eventuale impossibilità di rispettare il termine di avvio del cantiere deve essere comunicata al Settore Regionale competente mediante preventiva *richiesta di differimento avvio* (Modello 4) per l'autorizzazione regionale, pena la decadenza dal finanziamento.

Ad ogni dichiarazione di avvio cantiere devono essere allegati:

- Elenco lavoratori coinvolti nel cantiere con l'indicazione del codice IBAN di ciascuno: tale elenco dovrà essere inoltre corredato di un modello SR163 (reperibile sul sito dell'INPS) per ciascun lavoratore, al fine di verificare la corrispondenza tra il richiedente la prestazione (erogazione mensile dell'indennità di cantiere da parte di INPS) e la titolarità del codice IBAN del conto corrente indicato;

- Informativa relativa al trattamento dei dati personali ai sensi del GDPR 2016/679.

Il Settore regionale competente, in caso di rinuncia al finanziamento da parte di un Ente proponente/attuatore, può ammettere in sostituzione, progetti approvati ma non finanziati scorrendo la relativa graduatoria regionale.

Il Settore regionale competente invia all'INPS l'elenco dei progetti di cantiere ammessi al finanziamento, comunicando la data di avvio degli stessi e l'anagrafica dei destinatari partecipanti, compresa la copia dei modelli SR163 inviati dagli Enti attuatori.

9.3. DURATA DEL CANTIERE E INDENNITÀ

I cantieri di lavoro oggetto del presente Bando possono essere progettati secondo le seguenti tipologie, in relazione alla durata e all'indennità giornaliera da corrispondere ai partecipanti:

- cantiere lavoro avente durata **12 mesi**, ossia 260 giornate lavorative, per 30 ore settimanali su 5 giornate lavorative settimanali con indennità giornaliera pari a **euro 29,70 lordi**;
- cantiere lavoro avente durata **12 mesi**, ossia 260 giornate lavorative, per 25 ore settimanali su 5 giornate lavorative settimanali con indennità giornaliera pari a **euro 24,74 lordi**;
- cantiere lavoro avente durata **12 mesi**, ossia 260 giornate lavorative, per 20 ore settimanali su 5 giornate lavorative settimanali con indennità giornaliera pari a **euro 19,80 lordi**.

Ogni progetto di cantiere deve prevedere la realizzazione delle attività secondo una sola delle tipologie sopra indicate. Pertanto tutti i destinatari inseriti in uno stesso cantiere devono iniziare e terminare le attività nella stessa data e con lo stesso impegno orario.

9.4. VARIAZIONI AMMISSIBILI

Gli Enti beneficiari possono apportare variazioni al progetto finanziato a condizione che richiedano e ottengano la preventiva autorizzazione da parte del Settore Politiche del lavoro della Direzione Coesione Sociale.

Non sono in ogni caso ammissibili variazioni che riguardino elementi che abbiano concorso alla definizione del punteggio totale conseguito tali da pregiudicare la finanziabilità del progetto, pena la revoca totale del finanziamento concesso.

Sono ammesse le seguenti richieste di variazioni:

- **Richiesta differimento avvio (Modello 4)**

In caso di impossibilità di avviare i cantieri entro i termini previsti gli Enti beneficiari possono avanzare richiesta di differimento avvio per cause eccezionali debitamente motivate

- **Richiesta Sospensione e proroga data fine attività (Modello 5)**

E' ammessa la richiesta di sospensione delle attività per motivi organizzativi e/o tecnici debitamente motivati, per una durata massima di 6 mesi, ossia 130 giornate lavorative. Il settore regionale competente nell'approvare la sospensione, autorizza anche l'eventuale

proroga della data fine attività per un uguale periodo, fatto salvo i termine ultimo di cui al paragrafo 9.5.

- **Richiesta Sostituzione lavoratore avviato (Modello 6)**

E' ammessa la sostituzione di uno o più delle persone inserite nel Cantiere di lavoro, fino ad un mese dalla conclusione del progetto. In tal caso l'Ente beneficiario procederà alla sostituzione individuando all'interno della graduatoria già predisposta

- **Richiesta Riduzione numero lavoratori (Modello 7)**

Nei casi in cui il numero dei lavoratori da avviare risulti inferiore a quanto previsto nel progetto approvato, può essere fatta richiesta preventiva di riduzione del numero dei lavoratori.

Tutte le comunicazioni relative alle variazioni devono essere riferite ad un singolo progetto di cantiere e devono pervenire al seguente indirizzo pec :

politichedellavoro@cert.regione.piemonte.it ,

con indicazione nell'oggetto "*Cantieri di lavoro Over 58-denominazione ente- modello n.*"

9.5. TERMINE DEL PROGETTO

I Cantieri di lavoro finanziati nell'ambito del presente bando, devono concludersi entro il **31/12/2020, salvo proroghe.**

Gli Enti attuatori dovranno inviare la comunicazione di termine cantiere e la relativa relazione finale. (rispettivamente Modello 9 e Modello 10) tramite pec all'indirizzo:

politichedellavoro@cert.regione.piemonte.it

"Cantieri di lavoro Over 58-denominazione ente-modello 9 e/o 10"

La dichiarazione di termine cantiere e la relazione finale devono essere consegnate entro 30 giorni dalla conclusione delle attività di cantiere.

9.6. EROGAZIONE DELLE INDENNITÀ DI CANTIERE E RICHIESTA DI RIMBORSO ONERI PREVIDENZIALI

Entro il 15 di ogni mese, l'Ente attuatore deve inviare al Settore regionale competente il conteggio/report delle ore/giornate svolte il mese precedente da ogni singolo destinatario, utilizzando esclusivamente l'apposito **Modello 8** tramite pec all'indirizzo:

politichedellavoro@cert.regione.piemonte.it

indicando nell'oggetto "*Cantieri di lavoro Over 58 - denominazione ente - modello 8*"

Entro 15 giorni dal ricevimento della suddetta documentazione, il Settore regionale competente, verificata la congruità di quanto comunicato, sulla base del dettaglio ore, autorizza il pagamento delle indennità e trasmette all'INPS l'atto di autorizzazione contenente i destinatari per l'erogazione delle indennità.

L'Ente attuatore provvede, inoltre, al versamento degli oneri previdenziali secondo le modalità e disposizioni previste da INPS. Con cadenza trimestrale l'Ente-attuatore potrà chiedere il rimborso degli oneri sostenuti tramite la compilazione del **modello 11 "Richiesta di rimborso oneri previdenziali"**, corredata dei giustificativi di spesa indicati sul modello stesso.

La documentazione completa dovrà quindi essere inviata tramite PEC:

politichedellavoro@cert.regione.piemonte.it

indicando nell'oggetto: "*Cantieri di lavoro Over 58 - denominazione ente - modello 11*"

La Regione acquisita la documentazione e verificata l'ammissibilità procederà ad erogare il rimborso degli oneri riconosciuti.

10. MONITORAGGIO

L'INPS fornisce al MLPS ed alla Regione mensilmente e, su richiesta, il dettaglio dei singoli pagamenti o qualsiasi altro documento equivalente, necessario ad attestare l'erogazione dell'importo in esame a favore dei singoli beneficiari, al fine di permettere di avviare le procedure di controllo e rendicontazione della spesa. Il monitoraggio sull'andamento dei progetti di cantiere di lavoro è svolto dalla Regione, che darà riscontro periodico al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Contestualmente all'avvio del cantiere, gli Enti attuatori inseriscono nel Sistema Informativo Lavoro Piemonte (SILP), i dati relativi destinatari coinvolti nel cantiere di lavoro.

Ogni Ente attuatore sarà tenuto a comunicare tempestivamente, su richiesta della Regione Piemonte e di ANPAL Servizi SpA, tutte le informazioni necessarie alle attività di monitoraggio dell'intervento.

11. CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

I documenti sono conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica; i documenti sono, inoltre, conservati in una forma tale da consentire l'identificazione delle persone interessate solo per il periodo necessario al conseguimento delle finalità per le quali i dati sono rilevati o successivamente trattati.

I soggetti attuatori sono tenuti a conservare tutta la documentazione amministrativa, tecnica e, per le attività soggette a rendicontazione, contabile relativa al progetto e ne consentono l'accesso in caso di ispezione; forniscono estratti o copie alle persone o agli organismi che ne hanno diritto

12. CONTROLLI

È facoltà dei preposti organi di controllo della Regione effettuare visite, anche senza preavviso, in ogni fase dell'attività di cantiere, direttamente o per il tramite di soggetti terzi a ciò incaricati.

L'Ente attuatore ha l'obbligo di mettere a disposizione dei suddetti organi di controllo la documentazione amministrativa.

13. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati di seguito GDPR – si informa che:

- i dati personali verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda prevista dal presente Bando pubblico e comunicati alla Direzione Coesione sociale della Regione Piemonte.

- il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nei Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n.1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e s.m.i.;
- i dati acquisiti a seguito della presente informativa saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati;
- l'acquisizione dei dati personali ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento di concedere l'autorizzazione richiesta (contributo);
- i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono: dpo@regione.piemonte.it;
- il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Dirigente del Settore Politiche del Lavoro - Direzione Coesione Sociale della Regione Piemonte;
- il Responsabile (esterno) del trattamento è il Consorzio per il Sistema Informavo Piemonte (CSI), ente strumentale della Regione Piemonte, pec: protocollo@cert.csi.it;
- i dati personali saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- i dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.Lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i dati personali sono conservati per un periodo di 10 anni a partire dalla chiusura delle attività connesse con il presente Bando pubblico.
- i dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione;
- i dati personali potranno essere comunicati ai seguenti soggetti:
 - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
 - Autorità giudiziaria nei casi previsti dalla legge o autorità con finalità ispettive o di vigilanza
 - Soggetti privati richiedenti l'accesso documentale, art. 22 e ss L. 241/90 o l'accesso civico, art. 5 D.lgs 33/2013 nei limiti e con le modalità previste dalla legge
 - Soggetti pubblici in attuazione delle proprie funzioni previste per legge (ad es. in adempimenti degli obblighi di certificazione, erogazione contributi o in attuazione del principio di leale cooperazione istituzionale, ai sensi dell'art. 22, c. 5 L. 241/90).
 - Altre Direzioni/Settori della regione Piemonte per gli adempimenti di legge o per lo svolgimento delle attività istituzionali di competenza.

Ogni Interessato potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del Regolamento (UE) 2016/679, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione

dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

Ogni Beneficiario/Soggetto attuatore della misura oggetto del presente avviso, se tenuto a trattare dati personali per conto della Direzione Coesione, sarà nominato "Responsabile (esterno) del trattamento". Il trattamento dei dati personali potrà essere effettuato esclusivamente per le finalità di adempimento a quanto previsto dall'avviso. In caso di danni derivanti dal trattamento, il Responsabile (esterno) del trattamento ne risponderà alle autorità preposte, qualora non abbia adempiuto agli obblighi della normativa pro tempore vigente in materia o abbia agito in modo difforme o contrario rispetto alle legittime istruzioni documentate fornite.

Il Beneficiario/Soggetto attuatore delle attività che sia nominato Responsabile esterno, in fase di acquisizione dei dati personali dei destinatari dell'intervento, è tenuto ad informarli tramite apposita Informativa ai sensi dell'art.13 del Reg. (UE) 2016/679, che ciascun interessato dovrà sottoscrivere per presa visione. Il Beneficiario/Soggetto attuatore è tenuto altresì a conservare tale documentazione.

14. DISPOSIZIONI FINALI

Il termine di conclusione del procedimento di cui al presente atto è di 90 giorni ai sensi della D.G.R. 26 aprile 2016, n. 15-3199.

Il Responsabile del Procedimento è il Dirigente del Settore Politiche del Lavoro della Regione Piemonte, Dott. Felice Alessio Sarcinelli.

Per qualsiasi chiarimento o informazione è possibile rivolgersi alla Regione Piemonte, Direzione Coesione Sociale – Settore Politiche del Lavoro, Via Magenta 12, 10128 Torino, al seguente indirizzo: Via Magenta 12, 10128 Torino, tel 011/4324847 – 4322345.

15. RIFERIMENTI NORMATIVI e AMMINISTRATIVI

- Decreto legislativo 14 settembre 2015 n. 148 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183".
- Decreto legislativo 24 settembre 2016 n. 185 "Disposizioni integrative e correttive dei Decreti Legislativi 15 giugno 2015, n. 81 e 14 settembre 2015, nn. 148, 149, 150 e 151, a norma dell'art. 1, comma 13, della Legge 10 dicembre 2014, n. 183".
- L.R. n. 34/2008 "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, della sicurezza e regolarità del lavoro";
- L.R. n. 8/2009 "Integrazione delle politiche di pari opportunità di genere nella Regione Piemonte";
- L.R. 7/2001 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte.";
- L.R. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale.";

Direzione Coesione Sociale	Settore Politiche del Lavoro
Bando "CANTIERI DI LAVORO OVER 58 - Anno 2019	Pagina 17 di 17

- L.R. 23/2015 "Riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni).";
- D.G.R. 262- 6902 del 04/03/2014, con la quale il Consiglio regionale ha approvato il Documento Strategico Unitario (DSU) quale quadro strategico di riferimento della politica regionale di sviluppo e della programmazione integrata dei fondi europei, nazionali e regionali per il periodo 2014-2020.
- DGR 2-4830 del 28 marzo 2017 "Ammortizzatori sociali in deroga- gestione del 50% delle risorse disponibili nell'annualità 2016 non vincolata ai criteri previsti dal DL n. 83473/2014- art. 2, co 1, lett. F, punto 1 del D.lgs. n. 185/2016 e successivi provvedimenti attuativi- Accordo regionale del 28/3/2017".
- DGR 41-8026 del 7/12/2018 "D.lgs. n. 185 del 24 settembre 2016. Azioni di politica attiva finanziate con le risorse assegnate agli ammortizzatori sociali in deroga. Approvazione del programma di iniziative previste dall'Accordo fra Regione e parti sociali piemontesi del 28 marzo 2017 e dello schema di Convenzione con INPS. Risorse disponibili pari ad € 7.438.477,00".
- DGR 1-27 del 18/12/2018 "DDL regionale: Bilancio di previsione finanziario 2019-2021".
- DGR 45-8826 del 18/04/2019. Azioni di politica attiva finanziate con le risorse residue degli ammortizzatori sociali in deroga in attuazione del D.lgs. 185 del 24/09/2016. Approvazione "Atto di indirizzo per la realizzazione di cantieri di lavoro per persone disoccupate over 58".

16. ELENCO MODULISTICA

La modulistica di seguito elencata è reperibile sul sito della Regione Piemonte all'indirizzo: <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/istruzione-formazione-lavoro/lavoro/interventi-per-loccupazione/>

- Modello 1: *Facsimile* Modulo di Domanda (da compilare on line);
- Modello 2: *Facsimile* Formulario (da scaricare on line);
- Modello 3: *Facsimile* Dichiarazione avvio cantiere;
- Modello 4: *Facsimile* Richiesta Differimento Avvio;
- Modello 5: *Facsimile* Richiesta sospensione e proroga data fine attività;
- Modello 6: *Facsimile* Richiesta sostituzione lavoratore avviato;
- Modello 7: *Facsimile* Richiesta riduzione numero lavoratori;
- Modello 8: *Facsimile* Report mensile giornate lavorate;
- Modello 9: *Facsimile* Dichiarazione termine del cantiere di lavoro;
- Modello 10: *Facsimile* Relazione finale delle attività;
- Modello 11: *Facsimile* Richiesta di rimborso oneri previdenziali.



ALLEGATO D

**BANDO PUBBLICO
PER L'INSERIMENTO IN CANTIERI DI LAVORO
DI PERSONE DISOCCUPATE OVER 58**

D.D. n. _____ del _____

In attuazione della DGR 45-8826 del 18/04/2019

**MANUALE DI VALUTAZIONE
DELLE PROPOSTE PROGETTUALI**

INDICE

1. PREMESSA	3
2. FATTORI DI VALUTAZIONE DI MERITO	3
3. CLASSI, OGGETTI E CRITERI DI VALUTAZIONE.....	5
4. CLASSI DI VALUTAZIONE.....	5
4.1. CLASSE DI VALUTAZIONE "A": SOGGETTO PROPONENTE	5
4.2. CLASSE DI VALUTAZIONE "B": CARATTERISTICHE DELLE PROPOSTA PROGETTUALE.....	6
4.3. CLASSE DI VALUTAZIONE "C": PRIORITA'	8
4.4. CLASSE DI VALUTAZIONE "D": SOSTENIBILITA'	9

1. PREMESSA

La valutazione ex ante è finalizzata a misurare il livello di rispondenza delle proposte progettuali in attuazione della Misura “CANTIERI DI LAVORO PER L'INSERIMENTO DI PERSONE DISOCCUPATE OVER 58” rispetto ai criteri di valutazione indicati nel Bando. Il processo di valutazione ex ante si applica a:

- Comuni, Unioni di comuni o altre forme associative e organismi di diritto pubblico di cui all'articolo 3, comma 1, lettera d), del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici), aventi sede nel territorio della Regione Piemonte, conformemente a quanto previsto dalla normativa nazionale, che presenteranno la propria candidatura nelle modalità previste dal Bando (par. 7)

2. FATTORI DI VALUTAZIONE DI MERITO

Ai fini del presente manuale di valutazione vengono adottate le seguenti definizioni:

- **Classi di valutazione:** rappresentano le categorie di riferimento cui sono associati specifici oggetti di valutazione e su cui il valutatore è chiamato ad esprimersi;
- **Oggetto di valutazione:** sono oggetti specifici rispetto al quale si valutano le classi della valutazione individuate; rappresentano una declinazione delle diverse classi di valutazione in funzione degli obiettivi particolari dell'operazione posta a finanziamento;
- **Criteri:** rappresentano le categorie di giudizio che si ritengono di interesse rispetto agli oggetti definiti;
- **Punteggio:** costituisce la decodifica dei pesi assegnati in un valore numerico sulla base del quale viene definita la graduatoria dei progetti valutati.

3. CLASSI, OGGETTI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Per l'attuazione del processo di valutazione delle proposte sono adottate le seguenti classi, oggetti e criteri di valutazione, con relativi punteggi:

Classe	Oggetto	Criterio	Punteggio max criterio	Punteggio max classe
A) Soggetto proponente	A1. Caratteristiche dell'Ente proponente	A1.1 Numero cantieri di lavoro finanziati con risorse regionali realizzati negli ultimi 4 anni (dal 01/07/2015 al 30/06/2019) in forma singola o in partenariato	5	25
		A1.2 Numero Cantieri di lavoro auto-finanziati realizzati negli ultimi 4 anni (dal 01/07/2015 al 30/06/2019) in forma singola o in partenariato	10	
		A1.3 Promozione di misure di politiche attive del lavoro negli ultimi 4 anni (dal 01/07/2015 al 30/06/2019)	10	
B) Caratteristiche e della proposta progettuale	B. 1. Descrizione della proposta	B1.1 Esaustività dell'analisi del fabbisogno alla base del progetto	10	50
		B1.2 Coerenza tra gli obiettivi e le attività previste	10	
		B1.3 Presenza di servizi aggiuntivi a integrazione del sostegno economico ai partecipanti (buoni pasto, ticket per trasporto etc)	15	
		B1.4. Collaborazione con Enti gestori delle funzioni socio-assistenziali e/ o altri soggetti del Terzo Settore ed integrazione del progetto di cantiere con le misure finalizzate all'inclusione attiva (REI)	15	
C) Priorità	C.1. Priorità della programmazione	C.1.1 Adozione di comportamenti, strumenti, modalità organizzative volti a favorire lo sviluppo sostenibile ed una maggiore tutela dell'ambiente.	5	10
		C.1.2 Adozione di comportamenti, strumenti, modalità organizzative volti a favorire la parità tra uomini e donne e non discriminazione	5	
D) Sostenibilità	D 1. Organizzazione	D 1.1. Capacità organizzativa nella realizzazione del progetto	15	15
TOTALE				100

Saranno ammessi i Progetti che totalizzano **almeno 50** punti totali su un massimo di 100.

4. CLASSI DI VALUTAZIONE

4.1. Classe di valutazione "A": SOGGETTO PROPONENTE

La valutazione della classe "soggetto proponente" avrà ad oggetto le attività pregresse.

A 1. CARATTERISTICHE DELL'ENTE PROPONENTE

Il punteggio massimo attribuibile alla classe è 25, calcolato sulla base dei tre criteri di seguito descritti.

Criterio		Punteggio max criterio
A.1.1.	Numero cantieri di lavoro finanziati con risorse regionali realizzati negli ultimi 4 anni (dal 01/07/2015 al 30/06/2019) in forma singola o in partenariato	5

Modalità di attribuzione del punteggio

Si attribuiscono 5 punti al soggetto proponente che presenta il numero maggiore di cantieri di lavoro realizzati negli ultimi 4 anni in forma singola o in partenariato, finanziati con risorse regionali. Agli altri soggetti partecipanti si attribuisce per ciascuno, un punteggio in proporzione al numero di cantieri di lavoro finanziati e realizzati nelle stesse modalità.

Modalità di calcolo per l'attribuzione del punteggio

Attribuito il valore massimo di 5 punti al soggetto che ha dichiarato il numero maggiore di cantieri realizzati pari a (Pmax), si procede per il calcolo dei punteggi degli altri soggetti proponenti secondo la seguente formula:

$$P_i = P_{max} * (V_i / V_{max})$$

dove:

P_i = punteggio assegnato al concorrente i-esimo

P_{max} = punteggio massimo assegnato attribuibile all'item valutato (= 5)

V_i = valore dichiarato dal concorrente i-esimo

V_{max} = valore massimo più alto dichiarato

Criterio		Punteggio max criterio
A.1..2.	Numero cantieri di lavoro auto-finanziati realizzati negli ultimi 4 anni (dal 01/07/2015 al 30/06/2019) in forma singola o in partenariato	10

Modalità di attribuzione del punteggio

Si attribuiscono 10 punti al soggetto proponente che ha realizzato il numero maggiore di cantieri di lavoro auto-finanziati negli ultimi 4 anni in forma singola o in partenariato. Agli altri soggetti partecipanti si attribuisce per ciascuno, un punteggio in proporzione al numero di cantieri di lavoro finanziati e realizzati nelle stesse modalità.

Modalità di calcolo per l'attribuzione del punteggio

Attribuito il valore massimo di 10 punti al soggetto che ha dichiarato il numero maggiore di cantieri realizzati pari a (Pmax), si procede per il calcolo dei punteggi degli altri soggetti proponenti secondo la seguente formula:

$$P_i = P_{max} * (V_i / V_{max})$$

dove:

P_i = punteggio assegnato al concorrente i-esimo

P_{max} = punteggio massimo assegnato attribuibile all'item valutato (= 10)

V_i = valore dichiarato dal concorrente i-esimo

V_{max} = valore massimo più alto dichiarato

Criterio		Punteggio max criterio
A.1..3.	Promozione di misure di politiche attive del lavoro negli ultimi 4 anni (dal 01/07/2015 al 30/06/2019)	10

Modalità di attribuzione del punteggio

Si attribuiscono 10 punti al soggetto proponente che presenta il numero maggiore di programmi e/o progetti di politica attiva del promossi negli ultimi 4 anni ossia adottate dall'Ente con propri atti di indirizzo. Agli altri soggetti partecipanti si attribuisce per ciascuno, un punteggio in proporzione al numero di progetti dichiarati.

Modalità di calcolo per l'attribuzione del punteggio

Attribuito il valore massimo di 10 punti al soggetto che ha dichiarato il numero maggiore di misure promosse pari a (Pmax), si procede per il calcolo dei punteggi degli altri soggetti proponenti secondo la seguente formula:

$$P_i = P_{max} * (V_i / V_{max})$$

dove:

P_i = punteggio assegnato al concorrente *i*-esimo

P_{max} = punteggio massimo assegnato attribuibile all'item valutato (= 10)

V_i = valore dichiarato dal concorrente *i*-esimo

V_{max} = valore massimo più alto dichiarato

4.2. Classe di valutazione "B": CARATTERISTICHE DELLE PROPOSTA PROGETTUALE.

La valutazione della classe "Caratteristiche della proposta progettuale" avrà ad oggetto la qualità della proposta.

B.1. DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

Il punteggio massimo attribuibile alla classe è 50, calcolato sulla base dei criteri di seguito descritti.

Criterio		Punteggio max criterio
B.1.1.	Esaustività dell'analisi del fabbisogno alla base del progetto	10

Modalità di attribuzione del punteggio

Il giudizio di completezza è espresso con riferimento all'analisi di contesto dell'area territoriale di intervento a supporto della definizione delle attività oggetto del cantiere, evidenziandone il carattere di straordinarietà e/o temporaneità nonché la pubblica utilità.

Insufficiente	Sufficiente	Buono	Ottimo
0	5	8	10
Carenza o non pertinenza dell'analisi del fabbisogno in relazione al progetto.	La descrizione fornisce un'analisi sommaria del fabbisogno in relazione al progetto	La descrizione fornisce un'analisi adeguata del fabbisogno in relazione al progetto	La descrizione fornisce un'analisi approfondita del fabbisogno in relazione al progetto

Criterio		Punteggio max criterio
B.1.2.	Coerenza tra gli obiettivi e le attività previste	10

Modalità di attribuzione del punteggio

Il giudizio di coerenza è espresso con riferimento agli obiettivi dichiarati e la descrizione delle attività da realizzare tramite il cantiere.

Insufficiente	Sufficiente	Buono	Ottimo
0	5	8	10
Descrizione inadeguata degli obiettivi e delle attività tale da non consentire una valutazione di coerenza	Descrizione sommaria degli obiettivi e delle attività e il livello di coerenza che si evince risulta accettabile ai fini della valutazione	Descrizione adeguata degli obiettivi e delle attività e il livello di coerenza che si evince risulta medio ai fini della valutazione	Descrizione approfondita degli obiettivi e delle attività e il livello di coerenza che si evince risulta elevato ai fini della valutazione

Criterio		Punteggio max criterio
B.1.3.	Presenza di servizi aggiuntivi a integrazione del sostegno economico ai partecipanti (buoni pasto, ticket per trasporto etc)	15

Modalità di attribuzione del punteggio

Il giudizio è espresso tenendo conto della varietà e dell'entità dei servizi integrativi del sostegno economico previsti dal progetto e a carico del soggetto proponente.

Insufficiente	Sufficiente	Buono	Ottimo
0	5	10	15
Assenza di servizi ad integrazione del sostegno economico	Erogazione del buono pasto	Erogazione del buono pasto e del rimborso delle spese di trasporto	Erogazione del buono pasto, del rimborso delle spese di trasporto e altri servizi o forme di integrazione economica

Criterio		Punteggio max criterio
B.1.4	Collaborazione con Enti gestori delle funzioni socio-assistenziali e/ o altri soggetti del Terzo Settore ed integrazione del progetto di cantiere con le misure finalizzate all'inclusione attiva	15

Modalità di attribuzione del punteggio

Il giudizio è espresso tenendo conto della capacità del soggetto proponente di lavorare in rete e integrare servizi e misure finalizzate all'inclusione sociale.

Insufficiente	Sufficiente	Buono	Ottimo
0	5	10	15
Assenza di raccordo o collaborazione con altri servizi né integrazione con altre misure	Descrizione sommaria delle modalità di collaborazione con i servizi per l'individuazione dei destinatari	Descrizione adeguata delle modalità di collaborazione con i servizi per l'individuazione dei destinatari	Descrizione approfondita delle modalità di collaborazione con i servizi per l'individuazione dei destinatari e integrazione della misura cantiere con altre misure

4.3. Classe di valutazione "C": PRIORITA'.

C.1. PRIORITÀ DELLA PROGRAMMAZIONE

Il punteggio massimo attribuibile alla classe è 10, calcolato sulla base dei criteri di seguito descritti.

Criterio		Punteggio max criterio
C.1.1.	Adozione di comportamenti, strumenti, modalità organizzative volti a favorire lo sviluppo sostenibile ed una maggiore tutela dell'ambiente	5

Modalità di calcolo per l'attribuzione del punteggio

Insufficiente 0	Sufficiente 1	Buono 2	Ottimo 5
La descrizione è sommaria e/o non affronta tutti gli aspetti previsti (comportamenti, strumenti, modalità organizzative)	La descrizione non affronta compiutamente tutti gli aspetti previsti (comportamenti, strumenti, modalità organizzative)	La descrizione affronta tutti gli aspetti previsti (comportamenti, strumenti, modalità organizzative), ma non tutti con lo stesso livello di dettaglio e approfondimento	La descrizione affronta tutti gli aspetti previsti (comportamenti, strumenti, modalità organizzative) in modo esaustivo e coerente.

Criterio		Punteggio max criterio
C.1.2..	Adozione di comportamenti, strumenti, modalità organizzative volti a favorire la parità tra uomini e donne e non discriminazione	5

Modalità di calcolo per l'attribuzione del punteggio

Insufficiente 0	Sufficiente 1	Buono 2	Ottimo 5
La descrizione è sommaria e/o non affronta tutti gli aspetti previsti (comportamenti, strumenti, modalità organizzative)	La descrizione non affronta compiutamente tutti gli aspetti previsti (comportamenti, strumenti, modalità organizzative)	La descrizione affronta tutti gli aspetti previsti (comportamenti, strumenti, modalità organizzative), ma non tutti con lo stesso livello di dettaglio e approfondimento	La descrizione affronta tutti gli aspetti previsti (comportamenti, strumenti, modalità organizzative) in modo esaustivo e coerente.

4.4. CLASSE di VALUTAZIONE "D": SOSTENIBILITA'.

D.1. ORGANIZZAZIONE

La valutazione della classe "Sostenibilità" avrà ad oggetto la capacità di organizzazione di strumenti e risorse per la realizzazione del progetto.

Il punteggio massimo attribuibile alla classe è 15, calcolato sulla base del criterio di seguito descritto.

Criterio		Punteggio max criterio
D.1.1.	Capacità organizzativa nella realizzazione del progetto	15

Modalità di calcolo per l'attribuzione del punteggio:

Il giudizio è espresso in relazione alla descrizione che nel progetto viene fatta nei seguenti processi:

- modalità organizzative del cantiere
- luogo e modalità di svolgimento del cantiere
- adempimenti in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

Insufficiente 0	Sufficiente 5	Buono 10	Ottimo 15
La descrizione della capacità organizzativa è sommaria	La descrizione non affronta compiutamente tutti gli aspetti organizzativi del progetto cantiere	La descrizione affronta tutti gli aspetti organizzativi del progetto cantiere ma non tutti con lo stesso livello di dettaglio e approfondimento	La descrizione affronta tutti gli aspetti organizzativi del progetto cantiere in modo esaustivo e coerente.



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro



Riservato agli uffici dell'Ente

**Alla REGIONE PIEMONTE
Direzione Coesione Sociale
Settore Politiche del Lavoro
Via Magenta 12, 10128 TORINO**

Esente bollo

Protocollo n. _____ del: _____

ALLEGATO B

Oggetto: Domanda di ammissione al finanziamento al Bando "Cantieri di Lavoro Over 58" in attuazione della DGR 45-8826 DEL 18/04/2019

..I.... sottoscritto/a <cognome> <nome>

Codice Fiscale <codice fiscale>

Nato/a a <comune> <provincia> oppure <stato estero> ii <data nascita>

Residente in <comune> <provincia> oppure <stato estero> <città estera>

Indirizzo <indirizzo>

in qualità di **legale rappresentante** dell'ente locale sotto indicato

<denominazione soggetto presentatore>

CHIEDE

di poter accedere al Bando "Cantieri Di Lavoro Over 58" in attuazione della DGR 45-8826 DEL 18/04/2019 - Esercizio 2019.
A tal fine

DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000,

- a) Di essere a conoscenza dei contenuti e delle modalità espresse nel bando approvato con DD. _____, in attuazione della DGR 45-8826 DEL 18/04/2019 - Esercizio 2019 e di accettarli incondizionatamente. In particolare di:

- procedere all'individuazione dei destinatari secondo le modalità previste dal bando e nel rispetto dei principi di trasparenza e imparzialità
- avviare e concludere il cantiere di lavoro nei tempi e con le modalità previste dal bando;
- rispettare i termini di durata e di indennità giornaliera previste dal bando;
- rispettare gli obblighi di legge previsti in materia di sicurezza sul lavoro e sorveglianza sanitaria, garantendo adeguata formazione ai destinatari dei cantieri, ai sensi del D.lgs 81/2008
- garantire la copertura INAIL e idonea assicurazione per la responsabilità civile a favore dei destinatari del cantiere

- consentire alla Regione e Enti preposti i controlli di competenza;
 - conservare la documentazione relativa al progetto secondo quanto previsto dal bando;
- b) Che sono a carico dell'Ente proponente, oltre ai costi obbligatori di INAIL e RC e adempimenti in materia di sicurezza ai sensi del D.Lgs. 81/2008, eventuali costi per l'erogazione di servizi integrativi a sostegno del reddito dei partecipanti (es. buoni pasto, rimborso trasporti, e simili.).

ALLEGA

Tipo Documento	Allegato in Formato Elettronico	Allegato in Formato Cartaceo (<i>differito</i>)
FOTOCOPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ DEL FIRMATARIO DELLA DOMANDA, IN CORSO DI VALIDITÀ (ART.38, COMMA 3, E ART. 45, COMMA 3, DEL D.P.R. N. 445/00)		
FORMULARIO PER LA RACCOLTA DELLE INFORMAZIONI NECESSARIE ALLA VALUTAZIONE DELLA DOMANDA DI CUI ALL'ALLEGATO AL BANDO IN OGGETTO		
INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DATI PERSONALI		

Firmato digitalmente ex art. 21 D.lgs n. 82/2005



ALLEGATO C

**FORMULARIO PER LA RACCOLTA DELLE INFORMAZIONI NECESSARIE
ALLA VALUTAZIONE DELLA DOMANDA PER L'INSERIMENTO IN
CANTIERI DI LAVORO DI PERSONE DISOCCUPATE OVER 58**

**Intervento a gestione regionale in attuazione dell'Atto di Indirizzo
approvato con DGR 45-8826 del 18/04/2019**

Anno 2019

D.D. n _____ *del* _____

FAC-SIMILE FORMULARIO

Allegato alla Proposta Numero | _____ |

TITOLO DEL PROGETTO:

GRUPPO E CODICE ANAGRAFICO |_| |_|_|_|_|_|

**DENOMINAZIONE
SOGGETTO PROPONENTE**

Avvio cantiere¹ previsto per il 00/00/0000

Fine cantiere² prevista per il 00/00/0000

SEZIONE 1

CLASSE A. SOGGETTO PROPONENTE:

DATI SOGGETTO PROPONENTE	
Denominazione e Ragione Sociale	
Codice Fiscale/Partita IVA	
Natura giuridica	
Rappresentante Legale	
Indirizzo Sede Legale	
Città	
Provincia	
CAP	
Tel.	
e-mail	
PEC	
Referente del Progetto	
Tel.	
e-mail	

¹ Data indicativa

² Data indicativa

A.1 CARATTERISTICHE DELL'ENTE PROPONENTE

A.1.1. NUMERO CANTIERI DI LAVORO FINANZIATI CON RISORSE REGIONALI REALIZZATI IN FORMA SINGOLA O ASSOCIATA NEGLI ULTIMI 4 ANNI (DAL 01/07/2015 al 30/06/2019)				
Esercizio Anno:	N. Provvedimento:	Denominazione:	dal: 00/00/0000	al: 00/00/0000
Esercizio Anno:	N. Provvedimento:	Denominazione:	dal: 00/00/0000	al: 00/00/0000
Esercizio Anno:	N. Provvedimento:	Denominazione:	dal: 00/00/0000	al: 00/00/0000
Esercizio Anno:	N. Provvedimento:	Denominazione:	dal: 00/00/0000	al: 00/00/0000
Esercizio Anno:	N. Provvedimento:	Denominazione:	dal: 00/00/0000	al: 00/00/0000

A.1.2. NUMERO CANTIERI DI LAVORO AUTOFINANZIATI REALIZZATI IN FORMA SINGOLA O ASSOCIATA NEGLI ULTIMI 4 ANNI (DAL 01/07/2015 al 30/06/2019)				
Esercizio Anno:	N. Provvedimento:	Denominazione:	dal: 00/00/0000	al: 00/00/0000
Esercizio Anno:	N. Provvedimento:	Denominazione:	dal: 00/00/0000	al: 00/00/0000
Esercizio Anno:	N. Provvedimento:	Denominazione:	dal: 00/00/0000	al: 00/00/0000
Esercizio Anno:	N. Provvedimento:	Denominazione:	dal: 00/00/0000	al: 00/00/0000

Direzione Coesione Sociale – Settore Politiche del Lavoro	
Cantieri di lavoro OVER 58 -Formulario	Pagina 4 di 9

Esercizio Anno:	N. Provvedimento:	Denominazione:	dal: 00/00/0000	al: 00/00/0000
-----------------	-------------------	----------------	-----------------	----------------

A.1.3 MISURE DI POLITICA ATTIVA DEL LAVORO PROMOSSE³ NEGLI ULTIMI 4 ANNI (01/07/2015 al 30/06/2019)				
Esercizio Anno:	N. Provvedimento:	Denominazione:	dal: 00/00/0000	al: 00/00/0000
Esercizio Anno:	N. Provvedimento:	Denominazione:	dal: 00/00/0000	al: 00/00/0000
Esercizio Anno:	N. Provvedimento:	Denominazione:	dal: 00/00/0000	al: 00/00/0000
Esercizio Anno:	N. Provvedimento:	Denominazione:	dal: 00/00/0000	al: 00/00/0000
Esercizio Anno:	N. Provvedimento:	Denominazione:	dal: 00/00/0000	al: 00/00/0000

³ Per misure promosse si intendono le iniziative proposte dall'Ente proponente e realizzate con propri atti di indirizzo

CLASSE B. CARATTERISTICHE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

B.1 DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE:

B.1.1. Esaustività dell'analisi del fabbisogno alla base del progetto

(Max 10 righe (interlinea 1,0; font 9 Times New Roman)

B.1.2. Coerenza tra gli obiettivi e le attività previste

Obiettivi del progetto:

Max 25 righe (interlinea 1,0; font 9 Times New Roman)

Descrizione delle attività da realizzare tramite il cantiere di lavoro:

Max 25 righe (interlinea 1,0; font 9 Times New Roman)

**B.1.3. Presenza di eventuali servizi aggiuntivi a integrazione del sostegno economico ai partecipanti
(es. buoni pasto, ticket per trasporto ecc)**

Max 15 righe (interlinea 1,0; font 9 Times New Roman)

B.1.4. Collaborazione con Enti gestori delle funzioni socio-assistenziali e/ o altri soggetti del Terzo Settore ed integrazione del progetto di cantiere con le misure finalizzate all'inclusione attiva)

Max 15 righe (interlinea 1,0; font 9 Times New Roman)

<i>Direzione Coesione Sociale – Settore Politiche del Lavoro</i>	
Cantieri di lavoro OVER 58 -Formulario	Pagina 7 di 9

CLASSE C. PRIORITA'

Modalità di selezione dei destinatari
<input type="checkbox"/> Avviso pubblico emanato da Ente pubblico proponente
<input type="checkbox"/> Chiamata nominativa: (per una quota massima pari al 30% di destinatari per singolo cantiere) per lavoratrici/lavoratori segnalati dai servizi socio assistenziali

Descrizione delle modalità di individuazione e criteri di selezione dei candidati
<i>(Max 25 righe (interlinea 1,0; font 9 Times New Roman)</i>

C.1 Priorità della programmazione

C.1.1. Adozione di comportamenti, strumenti, modalità organizzative volti a favorire lo sviluppo sostenibile ed una maggiore tutela dell'ambiente

<i>Max 25 righe (interlinea 1,0; font 9 Times New Roman)</i>

C.1.2. Adozione di comportamenti, strumenti, modalità organizzative volti a favorire la parità tra uomini e donne e non discriminazione)

<i>Max 25 righe (interlinea 1,0; font 9 Times New Roman)</i>

CLASSE D. SOSTENIBILITÀ -

D.1. ORGANIZZAZIONE

D 1.1 CAPACITÀ ORGANIZZATIVA NELLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO:

Descrivere le modalità organizzative che si intendono adottare per gestire il Cantiere di lavoro (Identificazione e attribuzione dei compiti; coordinamento e comunicazione interna; pianificazione delle attività; utilizzo di eventuali strumenti di lavoro a supporto dell'attività, ecc.)

Max 30 righe (interlinea 1,0; font 9 Times New Roman)

Luogo di svolgimento delle attività e orario di lavoro

Max 10 righe (interlinea 1,0; font 9 Times New Roman)

Breve descrizione degli adempimenti in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs.-81/2018

Max 10 righe (interlinea 1,0; font 9 Times New Roman)

SEZIONE 2

PREVENTIVO DI SPESA⁴			
<i>Impegno orario settimanale previsto</i>		
<i>n. totale cantieristi impegnati</i>		
SPESE LEGATE A PARTECIPANTI			
VOCI DI SPESA	IMPORTO V.A.	QUOTA A CARICO DELLA REGIONE	QUOTA A CARICO DEL PROPONENTE
<i>Spesa per indennità giornaliera lorda</i>	€	€	€
<i>Spesa per la copertura contributi previdenziali INPS</i>	€	€	€
<i>Spesa per servizi ad integrazione del sostegno economico (es. ticket pasto, rimborsi per trasporti, ecc.)</i>	€	€	€
ASSICURAZIONI			
<i>Spesa per copertura INAIL</i>	€	€	€
<i>Spesa per R.C.</i>	€	€	€
<i>Totale</i>	€	€	€

4 Indicazioni per il calcolo degli importi delle voci di spesa

IMPORTO *Spesa per indennità giornaliera* =(N. partecipanti) x (indennità giornaliera prevista) x (N° gg lavorative totali) IMPORTO *Spesa per la copertura INPS* =(N. partecipanti) x (importo pro-capite per copertura INPS: **14,57%**)

IMPORTO *Spesa per servizi ad integrazione del sostegno economico (es. ticket pasto, rimborsi per trasporti, etc...)* =(N. partecipanti) x (spesa pro-capite per rimborsi vari)

IMPORTO *Spesa per copertura INAIL e R.C.* =(N. partecipanti) x (importo pro-capite copertura assicurativa)

I parametri di riferimento per il calcolo dell'indennità giornaliera da corrispondere ai partecipanti al cantiere lavoro, sono i seguenti:

cantiere lavoro avente durata 12 mesi, ossia 260 giornate lavorative, per 30 ore settimanali su 5 giornate lavorative settimanali con indennità giornaliera pari a euro 29,70 lordi;

cantiere lavoro avente durata 12 mesi, ossia 260 giornate lavorative, per 25 ore settimanali su 5 giornate lavorative settimanali con indennità giornaliera pari a euro 24,74 lordi;

cantiere lavoro avente durata 12 mesi, ossia 260 giornate lavorative, per 20 ore settimanali su 5 giornate lavorative settimanali con indennità giornaliera pari a euro 19,80 lordi